

PARADISI ESOTICI

L'acqua e i colori delle Maldive dove ricchezza è una noce di cocco

Ventisei atolli compongono questo incantevole Paese, meta di vacanza per migliaia di italiani. Qui il valore di un'isola si misura ancora in base al numero delle palme

Anna Maria Catano

Si scende dalla scaletta dell'aereo, si salgono i pochi scalini dell'idrovolante rosso e bianco - il taxi maldiviano - dove i piloti guidano a piedi scalzi. E l'avventura comincia.

È un volo a colori quello che parte da Malé e termina nell'atollo di Ari sud, venticinque minuti più tardi. Un viaggio in uno straordinario caleidoscopio di tinte cangianti che si confondono tra acqua, terra e cielo. Sono i colori delle Maldive: l'orizzonte è liquido, il blu profondo. Il verde smeraldo dei fondali si mescola all'azzurro e riprende a tratti le tinte forti della lussureggiante vegetazione tropicale. La tavolozza d'un grande artista.

Si vola sopra Malé, capitale lillipuziana, dove lo skyline, formato da palazzi ed edifici lilla, rosa, giallo, arancio sembra uscito dalla scatola del Lego. Si vola sopra gli atolli naturali, ventisei ecosistemi che

compongono lo Stato maldiviano, ognuno dei quali è a sua volta formato da isole che disordinatamente affiorano dall'acqua, basamenti di roccia corallina cui fan corona lagune cristalline e le trasparenze del reef che poi sprofonda negli abissi marini. E tutto intorno, a perdita d'occhio, solo l'Oceano Indiano.

È il regno dei coralli, in gran parte sbiancati dagli effetti devastanti del Nino che una decina d'anni fa ha colpito questa parte del pianeta. È il regno delle razze, più d'un metro di circonferenza, che, incredibilmente, sempre alla stessa ora del giorno, raggiungono il pontile dal quale i nativi li nutrono per la gioia dei turisti. A riprova di quanto poco sappiamo dell'intelligenza di queste creature marine.

È il regno degli squali balena, il pesce più grande al mondo finora conosciuto - raggiunge i 18 metri di lunghezza - che però a dispetto della sua stazza si nutre di solo

plancton. È il regno di 1100 specie di molluschi, crostacei, pesci d'ogni forma e dimensione, delfini, squali, barracuda. Impossibile elencare le infinite varietà che popolano questo straordinario acquario.

Bastano maschera e pinne per imparare ad amare anche in una sola settimana gli straordinari fondali di quest'area del mondo.

L'arcipelago maldiviano, a sud ovest della penisola indiana, a cavallo con l'equatore, è composto da mille duecento isole delle quali duecento sono abitate. I primi ad insediarsi pare siano stati gli indiani di religione buddista dello Sri Lanka. Poi fu la volta dei mercanti arabi.

Oggi la Repubblica delle Maldive è uno stato sovrano che vive di turismo ma dove per legge possono risiedere solo musulmani. Nel 1971 è stato inaugurato il primo hotel, unica vera risorsa di una nazione dove i nativi non pagano le

tasse. Ma, a differenza della vicina India, non c'è miseria. Attualmente un'ottantina di isole sono affittate a grandi compagnie alberghiere ed è da queste rendite che arrivano i fondi per le opere pubbliche. Qui il valore di un'isola si misura ancora in base al numero di palme da cocco. E i frutti dell'albero del pane vengono cucinati e trasformati in gustose chips da sgranocchiare con l'aperitivo al tramonto. Tutto il resto, a parte il pescato e il latte di cocco, viene importato.

Quando l'idrovolante atterra al Diva Maldives, cinque stelle lusso della collezione Naiade luxury resorts, sull'isola di Dhidhoofinolhu, ci accoglie l'allegro, coinvolgente ritmo del bodu beru, il tamburo maldiviano. Il resort, un vero angolo di paradiso, offre le lussuose water villas, le tipiche ville su palafitte qui concepite per l'ospitalità di genitori con bambini, le beach villas, direttamente sulla spiaggia a pochi metri dal mare, svariate suite, per coppie e famiglie, sette ristoranti, tutti i confort immaginabili, una spa con cabine con vista sull'oceano e sul fondale marino (grazie ad un pavimento di cristallo). Abili terapisti propongono trattamenti e massaggi con conchiglie che vengono fatte scivolare dolcemente su viso e corpo.

Ogni giorno in programma ci sono escursioni marine a bordo del dhoni, la barca maldiviana che porta i turisti a nuotare con gli squali balena. Il gruppo Naiade, tra l'altro, supporta un progetto a tutela di questi animali dei quali recentemente è stata bandita la pesca perché a rischio d'estinzione. L'operatore «Idee per Viaggiare» propone il Resort Diva Maldives, 9 giorni/7 notti, volo Emirates, quota per persona in camera deluxe, formula all inclusive da 2700 euro. Due adulti più un bambino: da 6550 euro. Per informazioni: info-italy@naiade.com, tel. 02 89 82 72 33, www.naiade.com

SANTORINI Vedema Resort



Edificato attorno a una cantina del 400, Vedema Resort (Starwood Luxury Collection) è un'oasi di charme con piscina, ristorante gourmet, spa e 45 ville minimal chic, alcune con piscina privata, che richiamano l'architettura delle Cicladi. Qui lo slow living è di casa: il

pranzo è disponibile fino alle 16, la cena fino alle 23,30, la spa chiude alle 21, l'enoteca è aperta ogni sera. A luglio voli diretti Aegean Airlines da Milano e Roma e 7 notti con esclusivo trattamento gratuito di mezza pensione: da 1.995 a persona. Info: Viaggi dell'Elefante tel. 06.60513000, www.viaggidellelefante.it

ALTO ADIGE La scarpetta di Venere



L'orchidea gigante raggiunge il mezzo metro d'altezza e ricorda una scarpetta di colore giallo oro, a scoprirne la fioritura nel Parco Fanes-Sennes-Braies vi porta Norbert Cristofolini, patron dell'hotel Monte Sella, quattro stelle d'epoca

a San Vigilio di Marebbe, che offre un soggiorno ideale tra il fascino di un hotel antico e l'emozione di escursioni alla scoperta della natura. Fino al 17 luglio 7 notti a partire da 530 euro a persona. Informazioni e prenotazioni: hotel Monte Sella tel. 0474 - 501034 www.monte-sella.com

BIELLA Il ritorno della Vespa



In pochi sanno che fu Biella a dare i natali alla «Vespa». Avvenne sul finire della Seconda Guerra Mondiale, quando la produzione Piaggio fu spostata in questa cittadina nota al mondo per la produzione tessile. E qui venne progettato e realizzato il prototipo MP5 «Paperino». Oggi lo scooter più famoso del mondo torna a Biella con la mostra «Vespa: il Ritorno del Mito». Fino al 1 agosto, tutti i fine settimana, a Palazzo Boglietti, tanti e rari modelli in esposizione accompagnati da manifesti d'epoca. Per info: tel. 015 8493960, info@atl.biella.it



DIVA MALDIVES RESORT La vista sull'oceano da una delle lussuose water villas

Crociere fluviali

Navigare in Russia lungo la Via degli Zar

Matilde Depoli

Scivolare sull'acqua da Mosca a San Pietroburgo percorrendo 1.800 chilometri di canali, fiumi e laghi passando per ben 18 chiuse: è l'incredibile esperienza offerta dalla crociera Passatempo/Giver Viaggi a bordo della motonave Lenin in programma dal 21 al 31 agosto. Un viaggio dalle mille sfaccettature che consente di visitare grandi città e campagne, chiese ortodosse e palazzi staliniani, splendide residenze degli zar e villaggi rurali con antiche izbe e dacie. Oltre ai tesori d'arte e cultura di Mosca e San Pietroburgo, si ammira Jaroslavl, una delle città più belle dell'anello d'oro (gruppo di città storiche a nord-est di Mosca) e l'isola di Kiji, perla della Karelia, gioiello di architettura lignea e Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, ma anche villaggi rurali come Ouglitch, Goritz, Svirstoy, dove è facile entrare in contatto con la popolazione. E ancora meraviglie naturalistiche quali i Laghi Bianco, Onega e Ladoga. 11 giorni/10 notti in pensione completa, voli di linea dall'Italia a Mosca e ritorno da San Pietroburgo, trasferimenti, escursioni: a partire da 1.840 euro (da Milano, Roma e Venezia). Info: tel. 035.403530; www.passatempo.it; info@passatempo.it

MOSCA
La chiesa di San Basilio nella Piazza Rossa è una delle tante meraviglie di questo viaggio

Costa Azzurra

La dolce vita di Juan Les Pins

Veronica Grimaldi

Un avvenimento irripetibile: a luglio il celebre Festival del Jazz di Juan Les Pins compie 50 anni. Un magico evento da non perdere che fornisce l'occasione di soggiornare e visitare le strutture più esclusive del luogo. Il Cap d'Antibes Beach Hotel, per esempio, è un vero e proprio gioiello di architettura contemporanea con suite da favola e il Relais & Château con un'eccellente spa (10 boulevard Maréchal Juin - Cap d'Antibes - tel. 33 (0) 492931330 - www.ca-beachhotel.com). Tappa d'obbligo al Museo Picasso, da pochi mesi rinnovato, ed è molto più di un museo: un luogo della memoria, legato alla vita e all'opera dell'artista (Musée Picasso, Chateau Grimaldi, 06600 Antibes tel. 33 (0)4 92 90 54 20 www.antibes-juanlespins.com). Da non perdere il celebre artista Jaume Plensa e la sua opera esposta ad Antibes. Al famoso ristorante «Le Figuière de Saint-Esprit» (14 rue Saint-Esprit - Antibes tel. 04 93 34 50 12) si mangia sublimemente. Le competizioni di barca a vela che si tengono tutti gli anni ad Antibes e le degustazioni di assenzio nei pressi del mercato faranno da cornice ad un'atmosfera da dolce vita. Per ulteriori informazioni: www.franceguide.com

PANORAMA
Una veduta del museo Picasso ad Antibes, a due passi dalla città del Festival

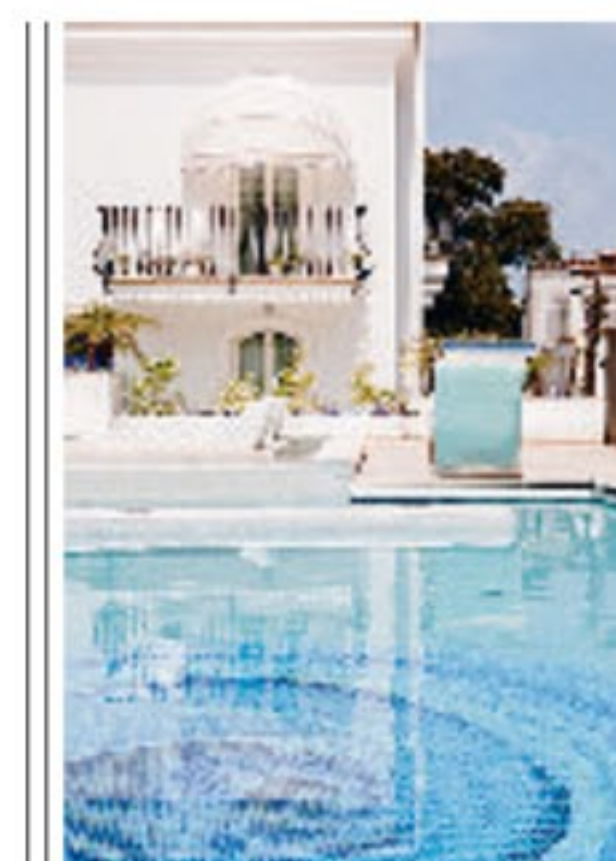
MEDITERRANEO DA SCOPRIRE

Alloggiare nel cuore artigiano di Anacapri tra vicoli, limonaie e orti profumati

Elena Pizzetti

Anacapri è un distillato dei colori, dei profumi e della luce del Mediterraneo. Arroccato sulle pendici del monte più alto di Capri, gode di una vista che spazia fino ad Ischia, Procida, Sorrento e nelle giornate più limpide raggiunge Ventotene e Ponza. In un caleidoscopio di colori: il giallo dei limoni, il verde della macchia mediterranea, il bianco dei gelsomini, il lilla e il rosso delle bouganville. La vita è ancora autentica e sopravvive al turismo: nascosti tra le case ci sono piccoli e ordinatissimi orti circondati da piante rare e nei giardini non manca mai il forno per una pizza profumata e croccante. Passeggiare per Anacapri significa scoprire un piccolo atelier di sartoria napoletana; ritrovare la manualità di un esperto calzolaio e innamorarsi delle sue creazioni; osservare le donne che in strada lavorano all'uncinetto o a maglia conversando e cantando vecchie canzoni mentre i limoni profumano

l'aria. Per alloggiare nel cuore del centro pedonale c'è una nuova struttura che ha catturato l'atmosfera dell'isola nei colori, negli arredi, nella cucina e soprattutto nell'ospitalità cordiale e raffinata. Si chiama Blu Capri Relais ed è un piccolo ed elegante design hotel a cinque stelle. Lo studio Archenea di Imola ha inserito la struttura con sintonia nel paesaggio circostante. Le 19 camere sono tutte arredate in modo differente e ogni bagno è decorato da un diverso mosaico con tessere composte da preziosi materiali iridescenti. Tra gli elementi di design ci sono creazioni di Poltrona Frau, Cappellini, Alias, Sicis e Vetri di Murano. La piscina esterna con idromassaggio è perfetta per rilassarsi come nella zona solarium o sotto l'ombra del pergolato. Nel ristorante Capricci e nella limonaia i menu dello chef Luca Paffetti propongono piatti mediterranei realizzati con prodotti locali rigorosamente selezionati e rivisitati con creatività come il riso Carnaroli al profumo di limone e crudo di branzino, il cous cous forte con gamberi dolci e il gelato alla lavanda. Il benessere continua nel centro Mességué che offre anche la possibilità di essere riservato per una o più persone. Pacchetto Gourmet: tre notti con prima colazione, soft drinks in camera, un ingresso al centro benessere, una cena a base di pesce e una con menu degustazione, una bottiglia di limoncello e una confezione di dolcetti capresi alla partenza e la disponibilità dello chef a mostrare l'esecuzione di una ricetta a scelta: da 545 euro a persona. Informazioni: tel 081.8373924 www.blucaprirelais.com



RELAX

La grande piscina del Blu Capri Relais con area idromassaggio è ideale per rilassarsi al sole o all'ombra del pergolato